

**DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI**  
**SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA**

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

**N. 6427 in data 23-11-2020**

**OGGETTO :** APPROVAZIONE DELLA REALIZZAZIONE E DEL FINANZIAMENTO DI UN PROGETTO DENOMINATO “SPORTELLO PSICOLOGICO” PRESENTATO DAL CENTRO ANTIVIOLENZA DI AOSTA, RIVOLTO A DONNE VITTIME DI VIOLENZA, AI SENSI DEL DPCM DEL 09 NOVEMBRE 2018. IMPEGNO DI SPESA E VARIAZIONE DI BILANCIO ATTRAVERSO LO STRUMENTO DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO.

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA

- vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 “Nuova disciplina dell’organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d’Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale” e, in particolare, l’art. 4 relativo alle funzioni della direzione amministrativa;
- richiamate le deliberazioni della Giunta regionale n. 1729 in data 6 dicembre 2019 concernente la revisione straordinaria della Struttura organizzativa dell’Amministrazione regionale a modificazione delle DGR 994/2018 e 294/2019 e la successiva n. 231 in data 27 marzo 2020 che ne determina la decorrenza dal 1° aprile 2020;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1245 in data 13 settembre 2019 recante il conferimento dell’incarico dirigenziale alla sottoscritta;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 70 in data 14 febbraio 2020, concernente l’approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020/2022 e delle connesse disposizioni applicative, come adeguato con DGR n. 231 in data 27 marzo 2020;

- verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020/2022, nell'ambito del programma n. 12.004 (Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale) attribuisce a questa Struttura le risorse per l'attività di cui trattasi;
- vista la legge 15 febbraio 1996, n. 66 "Norme contro la violenza sessuale";
- vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 " Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- vista la legge 4 aprile 2001, n. 154 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari";
- visto il decreto legge 23 febbraio 2009, n. 11 "Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.191 del 16 agosto 2013 e convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n.119, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.242 del 15 ottobre 2013;
- richiamato il DPCM del 09 novembre 2018 concernente la ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» anno 2018, di cui all'articolo 5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, con il quale alla Regione Autonoma Valle d'Aosta risultano assegnati euro 63.181,65 per il finanziamento degli interventi nell'ambito delle politiche di prevenzione e di contrasto della violenza di genere;
- atteso che il fondo statale di cui al punto precedente è stato accertato e riscosso sul capitolo E0019939 "Trasferimenti correnti per la realizzazione del sistema di interventi volti alla prevenzione e al contrasto della violenza contro le donne a valere sul fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità", accertamento n. 8128 del 2020 e che la somma è stata introitata totalmente (ordinativo n. 20574 del 2020);
- vista la legge regionale 25 ottobre 2010, n. 34 "Approvazione del Piano regionale per la salute e il benessere sociale 2011/2013 e, in particolare, la direttrice strategica n. 7 "Tutelare la fragilità e valorizzare ogni persona con attenzione alle prime e alle ultime fasi della vita" e il paragrafo "Il disagio familiare";
- visto il Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere redatto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e pubblicato in data 28 aprile 2015;
- richiamata la legge regionale 25 febbraio 2013, n. 4 "Interventi di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere e misure di sostegno alle donne vittime di violenza di genere" e in particolare:
  - l'art. 2, comma 1, lettera c), con il quale la Regione assicura alle donne che subiscono violenza anche il diritto ad un sostegno per recuperare e rafforzare la propria autonomia, materiale e psicologica;
  - l'art. 6, comma 1, con il quale la Regione riconosce la valenza sociale del Centro antiviolenza;
  - l'art. 6, comma 2, lettera d), con il quale la Regione affida al Centro antiviolenza il compito di garantire alle donne vittime di violenza che vi si rivolgono un sostegno nell'effettuazione di percorsi personalizzati di uscita dal disagio e dalla violenza, finalizzati a favorire nuovi percorsi di vita;
  - l'art. 7, comma 1, lettera b), che affida alla struttura di prima accoglienza "L'ArcoLaio" il compito di sostenere le donne in situazioni di disagio a causa di violenza di genere o di maltrattamenti;
- preso atto che il Piano triennale degli interventi è stato approvato dal Consiglio Regionale

- nella seduta del 27 gennaio 2015 (Oggetto n. 996/XIV: Approvazione del piano triennale degli interventi per il periodo 2015-2017 ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 25/02/2013 n. 4 "Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e misure di sostegno alle donne vittime di violenza di genere") e che esso costituisce un documento di programmazione regionale in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, poiché fissa gli indirizzi e definisce le priorità delle azioni da adottare per il raggiungimento degli obiettivi di cui alla legge regionale richiamata ed è diretto a orientare e coordinare l'azione di tutti i soggetti, pubblici e privati, in materia di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne;
- vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1291 in data 11 settembre 2015 (Approvazione delle modalità per l'organizzazione e il funzionamento del Centro antiviolenza ai sensi dell'articolo n. 6 della legge regionale 25 febbraio 2013, n. 4. Impegno di spesa) e in particolare:
    - il punto 1 dell'allegato che riguarda l'organizzazione del Centro antiviolenza, in cui la Regione affida la gestione dell'attività del Centro antiviolenza all'Associazione "Centro Donne contro la Violenza - Aosta";
    - il punto 4 dell'allegato che concerne l'attività del Centro antiviolenza, in cui si assegna al Centro stesso il compito di sostenere le donne nell'effettuazione di percorsi personalizzati di uscita dal disagio e dalla violenza anche promuovendo attività di supporto psicologico individuale;
  - considerato che come previsto DPCM del 09 novembre 2018, una parte delle risorse afferenti al Fondo delle politiche relative ai diritti e alle pari opportunità deve essere destinata all'implementazione e al potenziamento degli interventi dei centri antiviolenza presenti negli ambiti territoriale di competenza;
  - rilevato che sul territorio regionale è presente un unico centro antiviolenza, gestito dall'Associazione "Centro Donne contro la Violenza – Aosta";
  - atteso pertanto che il gestore del sovrामencionato servizio ha presentato alla Struttura servizi alla persona e alla famiglia, il progetto di intervento denominato "Sportello Psicologico" (nota prot. n. 6449/ass del 28.02.2020), da realizzarsi nel corso del corrente anno 2020, in collaborazione con la Struttura di prima accoglienza "L'Arco laio";
  - tenuto conto che il DPCM 09 novembre 2018 prevede, all'art. 3, comma 2, lettere a), b) e c), tra gli adempimenti assegnati alle Regioni beneficiarie dei finanziamenti, la predisposizione di una scheda programmatica in cui specificare gli obiettivi, le attività da realizzare con relativo cronoprogramma e modalità di attivazione e un piano finanziario coerente con il cronoprogramma;
  - preso atto che la Struttura regionale Servizi alla persona e alla famiglia ha provveduto a inoltrare al Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota prot. n. 7853/ass del 13.03.2020, la richiesta di trasferimento dei fondi relativi all'anno 2018 e la scheda programmatica delle azioni e degli interventi, nella quale risulta inserito il progetto "Sportello Psicologico" per un importo pari a 15.180,00 euro;
  - considerata l'emergenza epidemiologica in corso da COVID 19 che ha visto rimodulate le attività del "Centro Donne anti violenza";
  - visto che l'Associazione "Centro Donne contro la Violenza – Aosta" ha comunicato con nota prot. n. 21995/ass del 09.10.2020 che, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e del relativo periodo di lockdown, non sarebbe stato possibile attivare nel corrente anno il progetto relativo all'implementazione della Segreteria del Centro antiviolenza, come

previsto invece nella scheda programmatica di cui al punto precedente, relativa alle azioni e agli interventi da finanziare nell'ambito delle risorse di cui al DPCM 09.11.2018;

- considerato inoltre che, nella suddetta nota, l'Associazione richiedeva contestualmente il potenziamento del progetto di intervento "Sportello Psicologico" in virtù dell'aumento dei casi presi in carico (47 dal 1° gennaio 2020 al 1° settembre 2020, rispetto ai 31 per l'intero anno 2019 e i 34 del 2018) e conseguentemente delle richieste di supporto e sostegno di tipo psicologico, attraverso la destinazione al progetto stesso di una parte, pari a 4.638,61 euro, delle risorse originariamente ipotizzate per il budget finanziario destinato all'avvio della Segreteria;
- rilevato che la Struttura regionale Servizi alla persona e alla famiglia, in occasione delle attività di monitoraggio circa l'utilizzo dei fondi statali assegnati alle Regioni per il finanziamento degli interventi nell'ambito delle politiche di prevenzione e di contrasto della violenza di genere, ha provveduto a inoltrare, con nota prot. 20952/ass del 29.09.2020, al Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per il tramite del Coordinamento tecnico Politiche Sociali, una relazione circa l'impiego delle risorse assegnate, nella quale si anticipava l'impossibilità di avviare il progetto relativo alla Segreteria del Centro e il dirottamento di parte delle risorse economiche a supporto del progetto di intervento relativo allo "Sportello Psicologico",
- considerato che il costo complessivo del progetto di intervento "Sportello Psicologico", tenuto anche conto del potenziamento richiesto, ammonta ad un totale di 19.818,61 euro;
- evidenziato che il Piano triennale degli interventi 2015-2017 contro la violenza di genere, nell'area tematica "Rete/Servizi", sottolinea la necessità di rilevare e ascoltare, da parte delle istituzioni pubbliche e private, i bisogni delle vittime, dei bambini, dei familiari e anche dei maltrattanti e prevede, tra le azioni indicate in quella stessa area, l'ampliamento della rete con l'inclusione di nuovi servizi;
- ritenuti condivisibili dalla competente Dirigente gli obiettivi del progetto, le modalità individuate per la loro realizzazione, nonché congrua la spesa complessiva prevista pari a 19.818,61 euro;
- evidenziato che l'andamento del progetto di intervento "Sportello Psicologico" verrà monitorato con incontri periodici dalla Struttura servizi alla persona e alla famiglia e che al termine dell'attività l'Associazione "Centro Donne contro la Violenza – Aosta" presenterà una relazione contenente le attività svolte e i risultati conseguiti, nonché la rendicontazione dettagliata dei casi seguiti, delle ore prestate e delle spese sostenute, con relative evidenze documentali fiscalmente valide;
- dato atto che il Dirigente responsabile di spesa può autorizzare le variazioni fra gli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, ai sensi del punto 5.4.12 dell'allegato 4/2 al D.lgs 118/2011;
- considerato che l'esigibilità di parte della spesa relativa al progetto "Sportello Psicologico" non risulta coerente con la previsione effettuata in sede di programmazione degli stanziamenti di bilancio e che pertanto si rende necessario provvedere alla variazione dello stanziamento dell'esercizio in corso attraverso lo strumento del Fondo Pluriennale vincolato e contestualmente re-iscrivere delle risorse nella previsione dell'annualità interessata;
- evidenziato che per l'erogazione della somma di euro 19.818,61 al progetto "Sportello Psicologico" è stata individuata la seguente modalità:
  - 80% alla concessione del finanziamento;
  - 20% a saldo, nell'anno 2021, a seguito della presentazione da parte

dell'Associazione "Centro Donne contro la Violenza – Aosta, di una relazione contenente le attività svolte e i risultati conseguiti del progetto stesso, nonché della rendicontazione dettagliata dei casi seguiti, delle ore prestate e delle spese sostenute con relative evidenze documentali fiscalmente valide, che devono pervenire alla Struttura regionale competente entro il 15.03.2021;

- atteso che il saldo del progetto, successivo alla rendicontazione del progetto, verrà erogato nel 2021

#### DECIDE

- 1) di prendere atto dell'impossibilità di realizzare l'attività di segreteria del "Centro Donne contro la violenza" e della necessità di dirottare le somme ivi destinate sul progetto denominato "Sportello Psicologico";
- 2) di approvare, per le ragioni espresse in premessa, la realizzazione del progetto di intervento da realizzarsi nel corso dell' anno 2020, denominato "Sportello Psicologico" presentato dall'Associazione "Centro Donne contro la Violenza – Aosta", in quanto soggetto gestore dell'unico centro antiviolenza presente sul territorio;
- 3) di approvare il finanziamento del progetto di intervento denominato "Sportello Psicologico" che ammonta a complessivi euro 19.818,61 (diciannovemilaottocentodiciotto/61), comprensivo dell'importo iniziale previsto di euro 15.854,89 e dell'importo destinato originariamente alla segreteria pari ad euro 3.963,72;
- 4) di impegnare la somma di euro 19.818,61 (diciannovemilaottocentodiciotto/61) secondo il seguente programma di esigibilità:
  - per l'anno 2020, euro 15.854,89 (quindicimilaottocentocinquantaquattro/89), spesa vincolata all'accertamento n. 8128 del 2020, sul capitolo U0022834 (Trasferimenti correnti su fondi assegnati dallo Stato a valere sul "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" a istituzioni sociali private per progetti di prevenzione alla violenza di genere), V livello (U.1.04.04.01.001 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private), a favore dell'Associazione "Centro Donne contro la Violenza – Aosta (codice creditore H9178), del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2020/2022 che presenta la necessaria disponibilità;
  - per l'anno 2021, euro 3.963,72 (tremilanovecentosessantatre/72), spesa vincolata all'accertamento n. 8128 del 2020, sul capitolo U0022834 (Trasferimenti correnti su fondi assegnati dallo Stato a valere sul "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" a istituzioni sociali private per progetti di prevenzione alla violenza di genere), V livello (U.1.04.04.01.001 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private), a favore dell'Associazione "Centro Donne contro la Violenza – Aosta" (codice creditore H9178), del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2020/2022 che presenta la necessaria disponibilità, dando atto che le risorse verranno rese disponibili nell'esercizio finanziario citato nel cronoprogramma mediante le necessarie variazioni apportate agli stanziamenti di bilancio attraverso lo strumento del Fondo Pluriennale vincolato;
- 5) di stabilire che alla liquidazione del progetto provvederà la dirigente della Struttura servizi alla persona e alla famiglia con le seguenti modalità:
  - ✓ 80% alla concessione del finanziamento nell'anno 2020;
  - ✓ 20% a saldo, nell'anno 2021, a seguito della presentazione da parte dell'Associazione "Centro Donne contro la Violenza – Aosta", di una relazione

contenente le attività svolte e i risultati conseguiti del progetto stesso, nonché della rendicontazione dettagliata dei casi seguiti, delle ore prestate e delle spese sostenute con relative evidenze documentali fiscalmente valide, che devono pervenire alla Struttura regionale competente entro il 15.03.2021;

6) di dare atto che la scadenza delle obbligazioni è prevista entro il 31 dicembre 2021.

L'ESTENSORA

- Laura Mencarelli -

LA DIRIGENTE

- Nadia Chenal -

NADIA CHENAL

ASSESSORATO FINANZE, ATTIVITA' PRODUTTIVE E ARTIGIANATO

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Impegno

Capitolo/Richiesta: U0022834 TRASFERIMENTI CORRENTI SU FONDI ASSEGNATI DALLO STATO A VALERE SUL "FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITA' " A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER PROGETTI DI PREVENZIONE ALLA VIOLENZA DI GENERE

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.1.04.04.01.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

V Livello: U.1.04.04.01.001 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

SIOPE: 1040401001

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Impegno
2020	U0022834	15.854,89	18080
		<b>15.854,89</b>	

Creditori

Codice	Denominazione	CIG	CUP	Anno	Importo	Totale
H9178				2020	15.854,89	15.854,89
						<b>15.854,89</b>

Cronoprogramma

Anno	Importo
2020	15.854,89
	<b>15.854,89</b>

Vincoli di accertamento

Capitolo	Descrizione	N.ro accertamento	Anno	Importo	Anno impegno
E0019939	Vincoli Impegno/Accertamento	8128	2020	15.854,89	2020

Annotazioni a scritture contabili

Spesa differita attraverso Fondo pluriennale vincolato

Visto per regolarità contabile ai sensi dell'art. 48 della l.r. 30/2009.

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE



---

**Struttura finanze e tributi - Ufficio entrate**

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

L'INCARICATO

\_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE

\_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO ENTRATE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

## **REFERTO PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 25/11/2020 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO REFERTO